

La partecipazione al seminario è gratuita.  
Per motivi organizzativi è necessario comunicare  
l'adesione entro il 25 marzo 2013

## **IL CASO DELL'INDUSTRIA DELLA CARTA: UN CONTRIBUTO ALLA POLITICA INDUSTRIALE**



ASSOCARTA

Per informazioni tel 06/5919131  
Per adesioni: fax 06/5910876  
e-mail [elena.olivetti@assocarta.it](mailto:elena.olivetti@assocarta.it)

**28 MARZO 2013**

**Aula Silvano Toti  
LUISS Guido Carli  
Via Romania, 32 - Roma**

## PROGRAMMA

**9.30** *Registrazione dei partecipanti*

**10.15** **SALUTI ISTITUZIONALI**

**10.30** **PRESENTAZIONE DELLO STUDIO**

**Davide Quaglione**

*Grif "Fabio Gobbo", Luiss "Guido Carli"*

**10.50** **Il caso della carta: spunti di riflessione per una politica industriale**

**Cesare Pozzi**

*Grif "Fabio Gobbo", Luiss "Guido Carli"*

**11.10** **TAVOLA ROTONDA**

**Gian Maria Gros-Pietro**

*Luiss "Guido Carli"*

**Stefano Fassina**

*Responsabile Economia e Lavoro Partito Democratico*

**Alberto Mingardi**

*Direttore Istituto Bruno Leoni*

**Paolo Culicchi**

*Presidente Assocarta*

**12.40** **CONCLUSIONI**

**Giorgio Squinzi**

*Presidente Confindustria*

Parafrasando Keynes, il problema non sta tanto nell'affermazione delle nuove idee quanto nel liberarsi dalle vecchie. In assenza di una volontà in tal senso, la prospettiva è di continuare a seguire percorsi non adeguati, che portano il nostro Paese a perdere la propria capacità di generare valore sul territorio attraverso la manifattura senza aver costruito valide alternative.

L'associazione dell'industria della carta ha sentito così la necessità di approfondire questi temi in modo da poter fornire alle proprie industrie una base informativa e conoscitiva indispensabile, da un lato per inserirsi nel dibattito sulle politiche industriali per il Paese e, dall'altro, per orientare i necessari cambiamenti strategici.

In collaborazione con il Grif "Fabio Gobbo" della Luiss "Guido Carli" si è analizzato il settore cartario per la sua capacità di contribuire a obiettivi più generali, coerenti con le aspettative della comunità di riferimento.

In tale quadro la politica industriale è lo strumento attraverso il quale i settori produttivi devono essere valutati non soltanto per la loro capacità di generare profitti, ma anche e soprattutto per il ruolo che giocano nel contribuire a rendere sostenibili nel tempo gli assetti socio-istituzionali delle comunità cui si riferiscono.

Così, la valutazione del settore cartario deve tenere conto del suo ruolo di ingranaggio fondamentale nell'ambito del sistema del riciclo nazionale e, più in generale, di attore naturale nello sviluppo della "green economy". La politica industriale desiderabile è quella che affronta le criticità esistenti e le risolve coerentemente con gli obiettivi generali.

Un "tassello" che ben si inserisce nella politica industriale e ambientale del progetto Confindustria: "Crescere si può, si deve".

È su queste basi che Assocarta si propone di avviare un confronto con gli opinion maker per uscire dai luoghi comuni, condividere e costruire un percorso per la ripresa del nostro Paese.